Ecco le dieci Ong sostenute da Lugano

Sono dieci i progetti che la Città di Lugano ha deciso di sostenere nel Sud del mondo attingendo al fondo – di 40'000 franchi annui – per la cooperazione internazionale allo sviluppo. I nomi sono stati resi noti ieri e riguardano progetti portati avanti nei settori socio-educativo e sanitario da dieci Ong.

Nello specifico, si tratta di un programma di rafforzamento all'istruzione, alla formazione di base e all'alfabetizzazione di Abba in Nicaragua. Poi delle attività dell'associazione La Mensa e il Gregge atte a migliorare la scolarizzazione a Khuk Khutel in Mongolia. L'aiuto alla formazione professionale nel settore edile di Helvetas, in Bhutan. Il sostegno di Memorial Flavia ad Abenimpuhwe, associazione per i malati di Hiv attiva in Ruanda. E ancora l'aiuto a Inter-Agire per un'opportunità di lavoro per giovani disabili in Bolivia e poi per la formazione di laici in animatrici e animatori socio-pastorali e introduzione alle loro attività sul terreno da parte di Sacrificio Quaresimale nella Repubblica Democratica del Congo. Aiuto anche per il centro di cure e riabilitazione Karambi dell'Opera Padre Giovanni Bosco Yilirwahndi in Ruanda, per il programma di Sos Villaggio dei Bambini di rafforzamento familiare atto a proteggere dalla povertà i bambini delle famiglie monoparentali in Etiopia, per la costruzione di una sala multiuso con mensa per la comunità Awa di Mataje Alto in Ecuador (di Multimicros Ticino) e infine per il Risanamento di cinque aule e dell'alloggio insegnanti di una scuola in Guinea, dell'Associazione Aldo Viviani. Il fondo esiste dal 2013 e al bando per quest'anno si sono presentati in ventidue.

Il fondo benefico esiste dal 2013 e mette a disposizione 40'000 fr. annui TI-PRESS